



Titolo

"Mozart e Salieri" e
"L'ospite di pietra"



Autore

Aleksandr Sergeevič
Puškin

**Adattamento e
Regia**

Diego Willy Corna



Con

Alessandro Boldetti
Alessia Leoni
Orfeo Fumagalli

**Consulenza
coreologica**
Nunzia Tirelli



Musiche

Lorenzo Quattropani
Giuseppe Senfett

Tecnica vocale
Fernanda Calati



Scene

Lucilla Papa
Irene Agostino

Luci

Kabil Nageswarakurukkal
Andrea Della Neve

Tecnici

Giovanni Cereghetti
Roberto Bernasconi



Premessa

Con_creta è un insieme artistico dinamico che dal 2006 promuove la ricerca e la diffusione di una cultura volta a rafforzare il valore della persona attraverso le arti espressive e i progetti creativi. La scelta del nome Con_creta, da cum-crescere, porta in sé la meta a cui aspiriamo. Non è cosa facile non confondere i mezzi con i fini. Rafforzare il valore della persona può apparire come un semplice slogan, ma mantenere una coerenza tra quello che affermiamo e quello che facciamo richiede un costante lavoro. È solamente un approccio diverso, tutto qua. La diversità stessa è un valore, e non va negata o utilizzata per sentirsi migliori o peggiori di altri. È necessario metterla al servizio dell'Arte dell'espressione umana che è patrimonio di tutti. La natura creativa dell'attore, del danzatore e di ogni essere umano, suscitano da sempre il nostro più appassionato interesse. Così è stato per il genio creativo di Salieri e pure per quello meno apollineo del suo collega Mozart. Due diversi modi di "Creare".



La scelta

"Creare" era il tema che ci eravamo posti come pre-testo lavorativo. Le nostre ricerche ci hanno avvicinato all'opera teatrale di Puškin. Avevamo già dimestichezza con i testi dell'autore russo; mettemmo in scena il noto monologo iniziale di Salieri in "Mendrisio città aperta?" nel 2006, genialmente diretti da Nunzia Tirelli per la biennale dell'immagine nel magnifico borgo mendrisiense. Ecco il vecchio libro che torna e insieme a lui riapriamo una vecchia domanda: Che cosa significa creare? Il tempo di un respiro, una pausa musicale, e questo splendido quesito ci proietta nel "vuoto" terreno fertile per chi con le Arti si esprime.

Disse il matematico francese Henri Poincaré:

"Creatività è unire elementi esistenti con connessioni nuove, che siano utili".



Mozart e Salieri - Chi possiede ciò che vorremmo è felice

Un uomo siede a un tavolo e si consuma cercando di afferrare l'armonia, un altro è in piedi e a quest'ultima si abbandona liberamente. Una sincera unione li lega come la trama e l'ordito che pur percorrendo strade diverse, si intrecciano, per dare origine allo stesso tessuto di gratitudine e invidia. Queste le prime suggestioni che gli attori portano in scena con la nuova creazione dell'insieme artistico dinamico Con_creta.

Da dove proviene quel dono, quell'idea che pare si produca dal nulla?
Che cosa significa creare?
Ciò che crei non è più tuo?



*Ah! Se la forza dell'armonia
potessero così sentire tutti... Ma no! Il mondo
cesserebbe d'esistere; nessuno più
s'occuperebbe dei bisogni d'ogni giorno;
e ognuno alla libera arte s'abbandonerebbe.*
(Mozart di Puškin)



I testi

"Invidia" era il titolo originale del microdramma scritto nel 1830, successivamente intitolato "Mozart e Salieri", insieme a "Il convitato di pietra" sono i due testi di ispirazione "Mozartiana" di Puškin. Dice in apertura Antonio Salieri:



*...lo confesso, ora
sono invidioso. Sì, invidio
in modo profondo e doloroso.
O Dio! Dov'è giustizia, se il dono sacro,
se l'immortale genio non è concesso
in premio ad un amore ardente, a un duro
lavoro, a tanti sacrifici e tante
preghiere, ma risplende sul capo
d'un folle, d'un vacuo perdigiorno?...*
O Mozart, Mozart!..
(Salieri di Puškin)



4

CON_CRETA

Con queste note si lamenta il Salieri di Puškin, proprio lui, dopo aver offerto tutto il suo "creare" a Dio; giunto all'apice della fama, assetato di gloria divina, si vede costretto a riconoscere il genio nel volgare giovinetto di Salisburgo che porta il nome fastidiosamente significativo di Amadeus.



...Ma perché, Salieri, tu, non ridi?...
(Mozart di Puškin)

Risulterà impossibile strappare un sorriso al musicista italiano, in effetti le note di Mozart suonano più allegre delle sue e Puškin utilizza la figura di Mozart per connotare una sfida cara ai romantici: quella tra il genio e la mediocrità. Si è detto che "se Salieri non ha ammazzato Mozart, Puškin ha ammazzato Salieri" e di certo il suo Salieri non ne esce bene, ma è anche vero che è stato proprio questo microdramma in 231 versi a farlo conoscere ai più. Gli stessi versi ispirarono Peter Shaffer nella composizione del dramma teatrale *Amadeus*, che a sua volta divenne soggetto per la stesura della sceneggiatura dell'omonimo film di Milos Forman.






L'OSPITE DI PIETRA




L'ospite di pietra - Invito a cena di un seduttore seriale

Don Juan, cacciato da Madrid per l'uccisione di un suo rivale, segretamente vi ritorna accompagnato dal fedele servitore Leporello. Si nasconde nel cimitero del monastero di Sant'Antonio alle porte della città. Attratto dal lussuoso profumo dei sensi Don Juan precipita in un turbine di passioni visceralmente connesse con la morte. Don Juan gioca costantemente con la morte, la schiaffeggia, sfrontatamente desidera le donne ed elimina chi si interpone tra lui e la prossima conquista. Il dramma si muove su questo sottile confine, generando un'esplosione di emozioni, fiori profumati colpi di fioretto e baci, il tutto generosamente cosparso dalle note di Mozart.



Dunque? Cosa chiedete?

(Donna Anna di Puškin)




Di morire. Potessi ora morire ai vostri piedi, fossero qui sepolte le mie spoglie non lontane dai resti a voi preziosi, non qui, nei pressi, in qualche luogo attorno, là sul portone o proprio sulla soglia sì che strusciasse la mia pietra il vostro lieve passaggio o l'abito, allorquando qui, sopra l'imponente sepoltura, verrete in pianto, i riccioli disciolti.

(Don Juan di Puškin - L'ospite di pietra di Puškin)



Incenso e fiori

Ad ogni personaggio abbiamo affidato un fiore; ogni fiore custodisce una virtù; ogni virtù ha un profumo irresistibile ed inebriante; ogni profumo raggiungerà tutti gli spettatori in sala, dove saranno diffuse delicate fragranze durante L'ospite di pietra. Allo stesso modo in Mozart e Salieri, sarà l'incenso a pervadere l'aria e a condurre il pubblico attraverso un'esperienza sensoriale completa.



L'OSPITE^{DI} PIETRA

640

I numeri della seduzione

In Italia seicento e quaranta;

In Lamagna duecento e trentuna;

Cento in Francia, in Turchia novantuna;

Ma in Ispagna son già mille e tre

("Madamina, il catalogo è questo" dal Don Giovanni di Mozart)

$$640 + 231 + 100 + 91 + 1003 = 2065 \text{ fiori}$$

+ 231

duemilasesantacinque è il totale di fiori artificiali che sono stati utilizzati per la realizzazione dei costumi e della scenografia de L'ospite di pietra



vitale.
di essercene

i conti e invitarlo alla nostra mensa. Con la sua pesante stretta di mano può macchiarci l'abito ma, come un candido giglio, restare immacolato.

Il virtuoso profumo dei fiori

Don Juan seduce le donne passando da una all'altra, saltando di fiore in fiore, attirato da ogni nuova fragranza; ma quando la notte si avvicina e stancamente ne raggiunge i confini, il profumo dei fiori si sprigiona in tutta la sua forza e lo riconduce sulla strada di casa. Chi come Don Juan precipita nei vizi, arriva al punto di invocarne la morte simbolica, perché il desiderio di rinascita si fa liberati, ma prima o poi dobbiamo farci

+ 100

+ 91

+ 1003

= 2065

Gli obiettivi

Con il progetto creativo **Bilogia mozartiana** ci proponiamo di portare all'attenzione del pubblico teatrale e non solo, due microdrammi "poco frequentati" dal teatro contemporaneo e nati dalla geniale penna di uno dei più straordinari autori russi: Aleksandr Puškin. Con la nostra trasposizione delle due opere, filtrata dalla sensibilità artistica di Diego Willy Corna e portata in scena da un trio di giovani ed entusiasti attori, vogliamo far riscoprire un autore e dei testi

appartenenti al repertorio dei classici, ma profondamente radicati nell'immaginario collettivo: basti pensare a quanto è diffusa la leggenda dell'avvelenamento di Mozart da parte di Salieri che proprio nel microdramma di Puskin viene per la prima volta trascritta. Il nostro lavoro ha affrontato elementi cardine della cultura europea, come il tema dei peccati capitali (invidia e lussuria nel nostro caso), ma anche due figure fondamentali del nostro patrimonio artistico: il mito di Mozart, le cui melodie sono un vero e proprio quarto attore in scena, e l'archetipo di Don Giovanni. Il tutto è stato rivisitato alla luce degli studi e della ricerca artistica che Con_creta porta avanti dal 2006, anno della sua fondazione.

Lo stile teatrale di Con_creta, lontano da quello "classico" che è spesso "indigesto" ai più giovani, e che unisce la parola all'espressività corporea, alla danza, al canto è, nel nostro intento, uno strumento efficace per contribuire alla diffusione della cultura tra le nuove generazioni, per questo inviteremo gli allievi di licei e scuole medie ad assistere a delle repliche ad hoc nei diversi teatri del territorio in cui presenteremo l'opera. Con_creta da anni promuove e dà valore alle persone attraverso le arti espressive: con questo progetto offriamo a giovani talenti la possibilità di mettere a frutto le loro doti e le loro capacità in un'esperienza professionale.

Stiamo lavorando per partecipare a programmi di scambio internazionali, festival teatrali e per rientrare nella programmazione di sale anche al di fuori del territorio elvetico, per incrementare lo scambio e le relazioni con altre realtà artistiche, favorendo la diffusione e la conoscenza della cultura svizzera contemporanea. realtà artistiche, favorendo la diffusione e la conoscenza della cultura svizzera contemporanea.

Mozart
e
Salieri

L'OSPITE DI
PIETRA

7

Regia - Diego Willy Corna

Nato il 14 settembre 1974. Regista teatrale, attore e insegnante di recitazione. Ha iniziato la sua formazione studiando doppiaggio con Monica Pariente, canto con Fernanda Calati, danza e movimento espressivo con Nunzia Tirelli. Si diploma presso la scuola di teatro Quelledigrock a Milano, durante la formazione triennale studia con Fernanda Calati, Maurizio Salvalaglio, Brunella Andreoli e Susanna Baccari. Sempre a Quelledigrock ottiene la borsa di studio per il laboratorio permanente del 4° anno condotto da Claudio Orlandini. Ha lavorato in diversi progetti per la radiotelevisione svizzera di lingua italiana. Nel 2006 fonda, con la danzatrice Nunzia Tirelli, l'insieme artistico dinamico Con_creta di cui è direttore artistico e conduce il progetto formativo teatrale. Regista di, per citarne solo alcune, "Tutti dormono" (site performance nel borgo di Mendrisio - 2010), degli spettacoli "Il mercante di Venezia" (2011) e "così" (2012). Collabora con Cambusateatro sia come insegnante, "terribili" (di J. Cocteau - 2011), "Il giardino dei ciliegi" (di A. diretti da M. Salvalaglio). Conduce "atelier di comunicazione" per infermieri di Lugano e Bellinzona e la Croce Verde di Lugano. È nella regia di Mozart e Salieri ☆ L'ospite di pietra, di A.S.Puskin.



"Profezia dell'Era
sia come attore: "I parenti
Checov - 2012) entrambi
gli allievi della scuola
attualmente impegnato

Consulenza coreologica - Nunzia Tirelli

Danzatrice 1979-1990. attrice danzatrice e assistente del lavoro di Cristina Castrillo (teatro delle radici) 1990-2002. Analista del movimento (2003). Danza movimento (2007). Conduce gruppi di danza adolescenti e adulti in ambito didattico "Il giardino dell'ignoto" Studi coreologici al Laban trinity



(cma) certified movement analyst Laban / Bartenieff
terapeuta, diploma art therapy italiana, Bologna
e movimento espressivo con bambini,
istituzionale e privato. È co-autrice del dvd
un approccio di cura con i malati di Alzheimer.
college di Londra.

Tecnica vocale - Fernanda Calati



Laureata in filosofia, inizia i suoi studi teatrali all'Arsenale di Milano con M. Spreafico e K.Ida, studia canto con il soprano G. Ravazzi e composizione con il Maestro R. Dionisi. Alterna l'attività di cantante a quella di attrice: Susanna in "Le nozze di Figaro" di Mozart (direttore Maestro Faldi), "Lessico Amorofo" di J. Renard (regia di C. Orlandini), "Tradimenti" di H. Pinter (regia di M. Salvalaglio), "Molto rumore per nulla" e "Le allegre comari di Windsor" di W. Shakespeare (regia di V. Cavalli e C. Intropido), svolgendo attività concertistica in Italia e all'estero. E' autrice di libretti d'opera ("Sarà forse Maria...","La sposa sull'acqua"). Tra le opere dirette: "L'opera da tre soldi" di B. Brecht, "La quiete" di F. Bix, "Il calapranzi" di H. Pinter Insegna recitazione e canto presso la scuola di teatro Quelledigrock di Milano e tiene seminari per attori, insegnanti e cantanti. Nel 2012, pubblica il libro "La bambina che aveva perso la voce".



Alessandro Boldetti

Nato il 25 agosto 1977. Laureato in Scienze della Comunicazione presso L'università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, da sempre interessato alle arti visive, incontra Con_creta nel 2009 e riscopre la passione per il teatro, la danza e le arti espressive in genere. Completa il percorso del progetto formativo teatro, seguendo gli insegnamenti di Diego Willy Corna e approfondisce la sua ricerca nell'ambito dell'espressione corporea lavorando con Nunzia Tirelli. Matura capacità interpretative sia nei registri drammatici che in quelli della commedia. Studia dizione e, al contempo, migliora la sua innata propensione per le lingue e i dialetti; sviluppa l'uso espressivo della voce studiando canto con Fernanda Calati. Partecipa a diversi progetti creativi di Con_creta: la site "Piene" (2011), "I racconti movimento per la così" (2012 - 2013). Nageswarakurukkal e nei corsi e nei coaching



performance teatrale "Tutti Dormono" (2010), "Bocche del Lucernario" (2011), "Il mercante di Venezia" (2012), Coro di giornata mondiale della danza (2012), "Profezia dell'Era Recita nel cortometraggio "Camera 406" di Kabil collabora ai progetti formativi di Con_creta come assistente attorali e come aiuto regia ("Nuvole" - 2012).

Alessia Leoni

Nata l' 11 gennaio 1977. Segue dei corsi di jonglage e clownerie alla Scuola Teatro Dimitri di Verscio tra il 2007 e il 2009; contemporaneamente collabora con la "Gulliver", prendendo parte a due spettacoli. Nel quadriennale di teatro, danza e canto presso Con_creta fondato da Diego Willy Corna e segue un corso come clown sociale di strada e l'associazione del clown franco- algerino Miloud una formazione di circo contemporaneo presso la scuola di Teatro circo di Milano. Nell'agosto 2012 è narratrice ne "Le nozze di Biancaneve sul Monte Generoso" in collaborazione con i ragazzi sordomuti di San Pietroburgo. Dal 2005 si occupa di laboratori teatrali per bambini e ragazzi, animazione per adulti e piccini, spettacoli di teatro, danza e narrazione, concerti come cantante in collaborazione con diversi gruppi musicali.



compagnia teatrale "I Giullari di 2009 inizia il percorso formativo l'insieme Artistico Dinamico Nunzia Tirelli a Mendrisio. Nel 2008 animatore presso "Parada", Oukili. Nel 2009 prende parte ad

Orfeo Fumagalli

Nato il 13 dicembre 1989 . Segue il progetto formativo teatro con l'insieme artistico dinamico Con_creta condotto da Diego Willy Corna. In seguito prende parte anche al progetto formativo danza con Nunzia Tirelli (studi coreologici, principi e pratica della danza come arte performativa) e studia canto con Fernanda Calati. Prende parte a numerosi progetti creativi di Con_creta: "Tutti Dormono" (2010), "Salomè" (2011), "I racconti del Lucernario" (2011), "Il mercante di Venezia" (2012), "Coro di movimento" (2012), "Profezia dell'Era così" (2012). Partecipa a seminari di voce e dizione con Maurizio Salvalaglio e doppiaggio con Roberto Ciurluini e Licinia Lentini. Nel 2011 viene ammesso ai 3 mesi di prova alla Scuola Teatro Dimitri. Collabora come attore per la realizzazione di due cortometraggi "La zona" e "Danza macabra", quest'ultimo realizzato dal CISA di Lugano. Prende parte alla Summer School 2012 presso il Trinity Laban Conservatoire of Music and Dance di Londra e partecipa a un coro di movimento creato da Valerie Preston Dunlop e Melanie Clark, seguendo i principi di Rudolf Laban. Prende parte al 24° laboratorio internazionale "La cornice del vuoto" presso il Teatro delle Radici. Collabora a una lectur demonstration "Actor Props Space" di Nunzia Tirelli presso il Trinity Laban Conservatoire of Music and Dance di Londra.



Disegno luci - Kabil Nageswarakurukkal

Kabil Nageswarakurukkal, parallelamente agli studi in ingegneria elettronica, segue la sua passione per la fotografia e si certifica professionista presso la Magnum Association di Londra. Dopo aver lavorato per l'agenzia fotografia Tilllate AG per un anno, viene assunto presso la Radiotelevisione Svizzera di lingua Italiana, dove lavora tuttora. Curioso e spinto dall'energia creativa, frequenta diversi corsi di regia e sceneggiatura a Milano e negli ultimi due anni porta a termine diversi progetti documentaristici e di sperimentazione. Collabora con l'insieme artistico dinamico Con_creta, aiutando nel disegno luci e nella produzione delle varie pièce teatrali. Continua la sua ricerca artistica nel approfondire il suo personale approccio nel trasporre parole e musica in immagine.

Musiche "Mozart e Salieri"- Lorenzo Quattropani

Lorenzo Quattropani si è formato in pianoforte, composizione, musicoterapia e pedagogia musicale. Accanto ad un'intensa attività di insegnamento prosegue la sua attività di musicista. Recente è il suo interesse specifico per il fenomeno della creatività, che lo porta a sviluppare un approccio personale all'improvvisazione musicale.

Musiche "L'ospite di pietra"- Giuseppe Senfett

Giuseppe Senfett, pianista e compositore di talento si è formato in pianoforte, musica da camera composizione e pedagogia musicale. Nel 2012 vince uno stage internazionale e diventa assistente del compositore Sandro Di Stefano per la realizzazione della colonna sonora del film "Deline" di Giacomo Franciosa. Le composizioni di Giuseppe Senfett hanno ricevuto incoraggianti apprezzamenti da maestri e critici musicali di chiara fama quali: Ennio Morricone, Paolo Isotta critico e saggista musicale, Sergio Miceli professore al DAMS di Firenze nonché critico e docente di cinema, Fernando Ghilardotti didatta e storico della musica Ticinese e Lorenzo Arruga critico musicale di chiara fama. Insegna in Svizzera (Ticino) presso il "Swiss School Institute" di Quartino. Attualmente studia e collabora col maestro Paul Glass.



Scenografia - Lucilla Papa

Lucilla Papa nasce a Mendrisio il 1.12 alle 12:12 del 1983. Frequenta per diversi anni la Scuola Rudolf Steiner di Origgio, dove la sua natura curiosa e solitaria trova il giusto terreno per far fiorire le sue attitudini artistiche, prosegue i suoi studi presso il Liceo Artistico di Varese e nel 2008 ottiene un bachelor in Scenografia presso NABA a Milano. La voglia di avventura la spinge nel 2010 a trascorrere diversi mesi a Perth in Australia dove completa un diploma in educazione presso The University of Western Australia; rientrata in Svizzera porta avanti con entusiasmo e con lo stesso spirito curioso e attento, che la caratterizza fin da bambina, progetti in ambito artistico ed educativo.

Irene Agostino

diplomata in scenografia presso l'accademia di belle arti di Bologna nel marzo 2011

Luoghi previsti per la presentazione

della **Bilogia mozartiana** dai microdrammi di Aleksandr Sergeevič Puškin

"Mozart e Salieri e " L'ospite di pietra"

Teatro Foce, Lugano 21 e 22 febbraio 2014

Teatro Dimitri, Verscio (2014 - da definire)

Teatro del gatto, Ascona (2014 - da definire)

Teatro Sociale di Casvegno, Mendrisio (2014 - da definire)

Gli aggiornamenti di questo documento saranno visibili sul sito di concreta:

http://www.concreta.ch/concreta/Bilogia_mozartiana.html



Publicità e promozione del progetto

La promozione dello spettacolo avviene attraverso diversi canali di informazione:

- conferenze stampa
- comunicati stampa ai quotidiani, settimanali, e riviste
- comunicati radio e televisivi
- media partnership
- inviti elettronici e cartacei agli indirizzari di Con_creta e delle strutture ospitanti
- promozione tramite i principali social network
- volantinaggio e affissioni

Mozart
e
Salieri
L'OSPITE_{DI} PIETRA

Obiettivi in sintesi

- ☆ Lavoro ai giovani: offrire opportunità a giovani attori e professionisti dello spettacolo
- ☆ Diffusione della cultura: repliche nel Canton Ticino e nelle altre regioni linguistiche
- ☆ Stimolare l'interesse culturale nei giovani: repliche per le scuole
- ☆ Sostegno alla promozione e diffusione della cultura Svizzera all'estero: intenzione di replicare in altri Paesi e creare relazioni di scambio con realtà teatrali estere

Pubblico mirato

Il progetto creativo **Bilogia mozartiana** è indirizzato ad un pubblico adulto e delle Scuole Medie e superiori. Si prefigge di raggiungere, a medio termine, le quattro regioni linguistiche della Svizzera e quanto più possibile un pubblico internazionale. Partecipazione a Festival.



Comitato Con_creta

Diego Willy Corna

direzione artistica
direzione progetti formativi teatro
+41 78 839 54 09

Nunzia Tirelli

direzione artistica
direzione progetti formativi danza
+41 76 367 54 08



Andrea Della Neve
presidente

Lucilla Papa
vicepresidente

Alessandro Boldetti
segretario

Barbara Calusio
contabile

Serena Moratti
ufficio stampa

Daniela Chiesa Filippini
public relations

Lucilla Papa
Erik Conconi
Andrea Della Neve
ufficio sponsoring e marketing



CON_CRETA

via Stella 12, 6850 Mendrisio

info@concreta.ch

www.concreta.ch



Ringraziamenti

Luca Banzatti Lucilla Baserga Roberto Bernasconi Cristina Bortolotto Shorig Brianza Elide Corna
Serena Moratti Giovanni Cereghetti Daniela Chiesa Filippini Erik Conconi Jean Pierre Crameri
Andrea Della Neve Annamaria Lupi Conchita Papa Nausicaa Pellegrini Alina Vanini

